

Le nuove regole sul green pass condannano al confino chi vive nelle  
isole

Le nuove regole in vigore in materia di green pass ha causato **disagi non indifferenti per la popolazione che vive nelle isole minori italiane**. Per accedere ai traghetti che fanno da collegamento con la terraferma è infatti necessario essere muniti di super green pass, pena l'isolamento. Gli isolani che non vogliono o non possano fare il vaccino si trovano così a non poter raggiungere alcuni dei servizi di base a volte assenti nelle isole, in una condizione di **evidente disparità di diritti** rispetto ai concittadini che vivono sulla penisola.

Come specificato in maniera semplificata nella [tabella riassuntiva](#) pubblicata dal sito del Governo una settimana fa, a partire dal 10 gennaio 2022 l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico o privato di linea, ivi compresi i traghetti, non sarà possibile se non in possesso del super green pass, ovvero quello ottenibile con le vaccinazioni o la guarigione dal virus. L'esito di un tampone negativo non permette quindi più l'accesso al servizio. Nel caso dei residenti degli arcipelaghi questo si traduce nell'**impossibilità di raggiungere servizi fondamentali che si trovano sulla terraferma**. Almeno che non vogliono farlo a nuoto. Come scrive un perplessa lettore residente all'Isola d'Elba alla nostra redazione: "Questo rappresenta **una grande discriminazione** rispetto agli altri cittadini. Nelle piccole isole i residenti hanno spesso necessità di spostamento in continente soprattutto per **cure specialistiche non disponibili in loco**. Cosa faranno i pazienti oncologici non vaccinati?".

Marco Landi, consigliere regionale della Lega Toscana, aveva già segnalato la problematica sui propri canali social. "Comprendo la necessità di norme per contrastare la diffusione del virus, ma abitare su un'isola non deve significare essere al confino, perciò ritengo che sia inaccettabile per un residente dover avere il super green pass per prendere il traghetto".

Il 3 gennaio il presidente dell'Ancim (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori) Francesco Del Leo ha inviato [una lettera](#) al del Presidente del Consiglio Mario Draghi, al Ministro della Salute Speranza e al Commissario Straordinario per l'emergenza Covid 19 Figliuolo per portare all'attenzione del Governo la problematica. Come sottolineato nel testo, **i cittadini delle isole "non dispongono di mezzi alternativi"** come le auto private per transitare da una regione all'altra. "È opinione condivisa da tutti noi Sindaci dei 35 Comuni presenti su 87 Isole e con 240 mila abitanti, che questa disposizione contenuta nell'ultimo Decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale rappresenta una **netta disparità di trattamento per noi cittadini delle isole minori**" ha aggiunto Del Leo.

Il problema è stato fino ad ora ampiamente sottovalutato sia dai mezzi di informazione che dal Governo, che si dimostra ancora una volta **ben distante dalle necessità quotidiane dei cittadini**, nè sembra interessarsi alle problematiche sfaccettate esistenti sul territorio, preferendo adottare un approccio muscolare e unidirezionale. Resta da vedere, ora, se le richieste degli abitanti delle isole minori verranno ascoltate.

Le nuove regole sul green pass condannano al confino chi vive nelle  
isole

[di Valeria Casolaro]